



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

**CAPITOLATO DESCrittivo PRESTAZIONALE
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA A
BASSO IMPATTO AMBIENTALE IN FAVORE DEGLI ALUNNI E DEL
PERSONALE SCOLASTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA, DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI
SECONDO GRADO DELL’EDUCANDATO
“EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”**

**PERIODO DAL 1/03/2026 AL 31/12/2027
(22 mesi)**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

SOMMARIO

Art.1 Oggetto dell'appalto, durata e valore	4
Art. 2 Principi generali e norme di riferimento	4
Art. 3 Obiettivi generali	5
Art. 4 Tipologia dell'utenza	5
Art.5 Struttura impiegate per la produzione dei pasti	5
Art. 7 Dimensioni dell'utenza in condizioni ordinarie	6
Art. 8 Inizio del servizio	7
Art. 9 Calendario di erogazione del servizio	7
Art. 11 Interruzione del servizio.....	7
Art. 12 Divieto di sospensione unilaterale o di ritardo nell'esecuzione del servizio	8
Art. 13 Oneri a carico dell'Educandato	8
Art. 14 Oneri a carico dell'OEA.....	8
Art. 15 Criteri Ambientali Minimi (CAM)	9
Art. 16 Specifiche tecniche	10
Art. 17 Specifiche tecniche relative alla qualità delle derrate alimentari	10
– controlli ATS su frutta e diete;	10
Art. 18 Mancata fornitura di derrate alimentari	10
Art. 19 Prodotti equo-solidali.....	11
Art. 25 Diete sanitarie	12
Art. 26 Diete a carattere etico-religioso	13
Art. 27 Diete leggere	13
Art. 28 Orari di somministrazione dei pasti.....	13
Art. 29 Norme per la somministrazione dei pasti.....	14
Art. 32 Conservazione dei campioni delle preparazioni gastronomiche	15
Art. 33 Norme per una corretta igiene della produzione	15
Art. 34 Pulizia dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure	15
Art. 35 Rifiuti e materiali di risulta.....	15
Art. 36 Disinfestazione dei locali di produzione dei pasti	15
Art. 37 Obblighi normativi generali al piano di autocontrollo.....	16
Art. 38 Documentazione da fornire	16
Art. 39 Indumenti di lavoro	16
Art. 40 Igiene personale	16
Art. 42 Verbale di presa in consegna dei locali e inventario dei beni.....	17
Art. 43 Inventari di riconsegna	18
Art. 44 Manutenzioni ordinarie	18
Art. 45 Disposizioni generali in materia di sicurezza	18
Art. 46 Misure per eliminare i rischi interferenti	19
Art. 47 Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro.....	19
Art. 48 Manuale della qualità.....	19
Art. 49 Documento di valutazione dei rischi	19
Art. 50 Controlli da parte dell'Educandato	19
Art. 51 Organismi preposti al controllo di conformità	19



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 52 Metodologia e contenuti dei controlli di conformità.....	20
Art. 53 Blocco delle derrate.....	20
Art. 54 Contestazioni all’OEA	20
Art. 55 Customer Satisfaction	20
Art. 56 Prevenzione dello spreco alimentare secondo le indicazioni previste dai CAM.....	20
Art. 58 Sistema informatico per la gestione del servizio e delle rette.....	21
Art. 59 Gestione degli insoluti.....	22
Art. 60 Prezzo del pasto.....	22
Art. 61 Modalità di fatturazione	23
Art. 62 Tracciabilità finanziaria	23
Art. 63 Conservazione dell’equilibrio economico.....	24
Art. 64 Revisione prezzi	24
Art. 65 Modifica del contratto in corso di esecuzione	25
Art. 66 Garanzia definitiva	25
Art. 67 Polizze assicurative	25
Art. 68 Codice di comportamento e “Pantoufage”	26
Art. 69 Subappalto del servizio e cessione del contratto	26
Art. 70 Penali	27
Art. 71 Applicazione delle penali	29
Art. 72 Diffida ad adempiere e risoluzione del contratto	30
Art. 73 Clausole di risoluzione espresse	30
Art. 74 Licenze e autorizzazioni.....	31
Art. 75 Domicilio e recapito dell’OEA	31
Art. 76 Contratto di lavoro	32
Art. 77 Organico e reintegro del personale mancante	32
Art. 78 Direttore tecnico del servizio	33
Art. 79 Personale addetto alla preparazione dei pasti.....	33
Art. 80 Personale addetto alla somministrazione dei pasti	33
Art. 81 Norme comportamentali del personale	33
Art. 82 Informazioni ai dipendenti dell’OEA.....	34
Art. 83 Controversie	34
Art. 84 Disposizioni finali.....	34



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art.1 Oggetto dell'appalto, durata e valore

1. L'appalto ha ad oggetto la gestione del servizio di ristorazione, destinato agli alunni e al personale dell'Educandato Statale “Emanuela Setti Carraro Dalla Chiesa” (di seguito Educandato) - come meglio specificato all'art. 4 del presente Capitolato - da erogare presso i locali (cucina e locali di consumo dei pasti) concessi ad uso gratuito dall'Educandato all'OEA.
2. L'uso dei locali è subordinato ed insindibilmente connesso alla durata ed alle vicende dell'appalto, non costituendo in nessun caso titolo di godimento del bene indipendentemente dalla permanenza del rapporto contrattuale da cui deriva.
3. I servizi devono essere erogati dall'OEA a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, secondo quanto definito dalla vigente normativa in materia, dal presente capitolato, dalla relazione tecnica e dalle soluzioni migliorative, se proposte dall'OEA in sede di offerta.
4. I beni ulteriori eventualmente offerti dall'OEA in sede di gara o nel corso della durata contrattuale, derivanti da sostituzioni e/o integrazioni, a seguiti di interventi di manutenzione ai macchinari e alle attrezzature presenti presso i locali messi a disposizione dalla Stazione appaltante, alla scadenza del contratto resteranno di proprietà di quest'ultima.
5. L'appalto in particolare ha ad oggetto quanto segue:
 - Preparazione e somministrazione dei pasti, pulizia e sanificazione della cucina e del refettorio;
 - la distribuzione della frutta a metà mattina a tutti gli alunni frequentanti;
 - la somministrazione dei pasti a tutti gli utenti aventi diritto, mediante self-service (scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado) o mediante la distribuzione al tavolo (solo per gli alunni di prima primaria).
6. Per quanto non diversamente stabilito dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative vigenti, l'appaltatore, nell'esecuzione del servizio, si dovrà attenere alle disposizioni e indicazioni di indirizzo riportate nelle Linee Guida “Mangiare Sano...a scuola” dell'A.T.S. Milano Città Metropolitana per la ristorazione scolastica, nel Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menu che dovrà essere elaborato dopo aver sentito il parere della commissione mensa.
7. L'appalto ha durata pari a 22 mesi dal 1° marzo 2026 al 31 dicembre 2027, con opzione di proroga per ulteriori 18 mesi ex art. 120 del D.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2028 al 30 Giugno 2029.
8. L'opzione di proroga è esercitabile, a discrezione dell'Educandato, almeno tre mesi prima della scadenza del contratto, senza che l'OEA debba formulare assenso o possa formulare dissenso. Alla proroga si applicano i prezzi, i patti e le condizioni stabiliti nel contratto.
9. L'Educandato, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ricorrerà all'utilizzo del quinto d'obbligo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023;
10. L'Educandato potrà ricorrere all'eventuale utilizzo della proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023.

Art. 2 Principi generali e norme di riferimento

I documenti di gara sono stati sviluppati in coerenza con le esigenze sociali, la tutela della salute e dell'ambiente, la promozione dello sviluppo – D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, articoli 57 e 130, il Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement di cui al Decreto Interministeriale 10 aprile 2013, nonché:

- la Legge 8 novembre 2013, n. 128;
- la Legge n. 141/2015;
- la Legge n. 166/2016;
- il D.M. 10 marzo 2020 (Criteri Minimi Ambientali);



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

- il D. Lgs. 116/2020;
- le Linee di indirizzo nazionali per la ristorazione ospedaliera, assistenziale, scolastica del Ministero della salute (G.U. 11/11/2021);
- il D. Lgs. 196 del 8 novembre 2021;
- la Legge n. 61 del 17 maggio 2022;
- le Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica.

Costituiscono valido punto di riferimento le indicazioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 2, ad oggi assorbite nel testo del D.lgs. 36/2023.

Art. 3 Obiettivi generali

Il servizio di ristorazione ha come obiettivi:

- assicurare agli utenti un ottimale livello di qualità nutrizionale e di qualità sensoriale, di garantire i requisiti di food safety (sicurezza igienico- microbiologica) e di food security;
- apportare energia e nutrienti adeguati alle esigenze dell'utente;
- favorire l'inclusione e l'adozione di scelte salutari, riducendo i rischi e le disuguaglianze;
- promuovere una corretta educazione alimentare indirizzata alla socialità, all'uguaglianza, all'integrazione, al consumo consapevole e sostenibile;
- ridurre lo spreco di cibo.

Art. 4 Tipologia dell'utenza

L'utenza che usufruisce del servizio di ristorazione è composta da:

- bambini frequentanti le Scuole Primarie, le scuole Secondarie di 1° grado e di 2° grado;
- docenti, educatori e personale scolastico avente diritto.

Nella tabella seguente si riporta il numero dei pasti complessivi relativi all'anno scolastico 2023/2024.

Il numero dei pasti e delle merende è da considerarsi solo indicativo e valido ai soli fini della formulazione dell'offerta.

Descrizione	N. pasti annui alunni	N. pasti annui docenti e ATA	Totale annuo
Scuola Primaria	36.640	1.800	38.440
Scuola Secondaria di Primo Grado	23.040	1.200	24.240
Liceo Classico	33.440	1.800	35.240
TOTALE ANNUO			97.920

Art.5 Struttura impiegate per la produzione dei pasti

La produzione dei pasti dovrà avvenire presso la cucina dell'Educandato costituita da 2 locali, uno dedicato alla preparazione delle diete speciali, uno, invece, alle diete standard messe a disposizione dell'OEA, ubicata presso in Via Passione, 12 – 20122 Milano.

Art. 6 Caratteristiche tecniche e funzionali della cucina dell'OEA

L'OEA, alla data fissata per l'inizio del servizio, deve disporre di una cucina presso la quale produrre, in caso di emergenza, i pasti giornalieri indicati nel presente Capitolato, in virtù di un titolo di proprietà o di locazione o di comodato o di altro titolo o contratto valido per tutta la durata del contratto (comprese le



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

opzioni di proroga) e la cui distanza dalla sede dell’Educandato possa essere percorsa in un tempo massimo non superiore a 30 minuti, calcolati mediante la mappa www.viamichelin.it/.

Art. 7 Dimensioni dell’utenza in condizioni ordinarie

1. Il numero indicativo dei pasti giornalieri e della frutta da servire agli alunni nel corso della mattina, compreso il personale scolastico, è di circa 612.
2. Il servizio sarà effettuato dal lunedì al venerdì, secondo il calendario dell’anno scolastico, approvato annualmente dall’Educandato e prevede la preparazione dei pasti presso la cucina dell’Educandato. All’OEA compete apparecchiare e sparecchiare i tavoli, pulire i locali di competenza del servizio, compresi i servizi igienici e gli spogliatoi di pertinenza nonché il compito del lavaggio delle stoviglie utilizzando le apposite strutture e macchinari ivi presenti. I tavoli saranno apparecchiati con tovaglie usa e getta.
3. La prenotazione dei pasti è a carico dell’OEA che dovrà prevedere l’utilizzo di strumenti informatici. I dati raccolti dovranno essere trasmessi alla cucina entro le ore 9:30 di ciascun giorno di servizio.
4. Il servizio di somministrazione dei pasti agli utenti, per le scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado sarà realizzato mediante self-service, tranne per le classi prime delle scuole primarie, che verrà effettuato con servizio al tavolo con le seguenti modalità:
 - l’utente ritira direttamente dall’addetta, collocata presso il punto di distribuzione, il proprio vassoio composto da un piatto per il primo, uno per il secondo, un bicchiere, un tovagliolo e le posate;
 - la frutta ed il pane vengono collocati direttamente sul bancone, mentre le caraffe sono collocate sui tavoli.
 - Per le classi prime della scuola primaria sarà effettuato il servizio al tavolo. L’operatore preparerà in mattinata i tavoli con vassoio, bicchiere, tovagliolo e posate; in seguito, il personale uscirà con il carrello e servirà il pranzo.

Per tutti gli utenti saranno impiegati piatti piani e fondi in ceramica e bicchieri in vetro, posate in acciaio inox, vassoio e tovaglioli di carta doppio velo.

Il tovagliame, i vassoi, le stoviglie, le posate e il materiale a perdere sono a carico dall’aggiudicatario, il quale ha l’obbligo di reintegrare detti materiali ogni qualvolta risultino insufficienti nel numero e/o nella funzionalità.

5. All’OEA compete apparecchiare e sparecchiare i tavoli con tovaglie usa e getta, lavare le stoviglie utilizzando le apposite strutture ed i macchinari ivi presenti e pulire i locali di competenza del servizio, inclusi i servizi igienici utilizzati dal personale dell’Aggiudicatario.
 Si precisa che, nel caso in cui non fosse possibile utilizzare la lavastoviglie presente nel singolo locale di servizio o per altro e qualsivoglia motivo, l’OEA deve provvedere all’immediata fornitura di piatti e posate monouso, i cui oneri restano totalmente a carico dell’OEA.

Consegna della frutta per il consumo a metà mattina

Per quanto riguarda la frutta, l’OEA deve garantire agli utenti la consumazione della frutta anche a metà mattina.

Si consumerà frutta fresca di stagione secondo le seguenti grammature:

- Scuola primaria frutto medio 100/150 gr.;
- Scuola Secondaria di primo e secondo grande frutto grande 150/200 gr.

L’aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per alimenti dotati di coperchio in numero pari alle classi dell’Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE "EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Il lavaggio della frutta viene effettuato dal personale dell'aggiudicatario mentre la relativa distribuzione nelle classi viene effettuata dal personale scolastico.

In caso di errore nella consegna dei pasti, e alla consegna della frutta l'OEA deve immediatamente provvedere al recapito dei pasti o degli alimenti mancanti, comunque non oltre 30 minuti dal momento della segnalazione.

Art. 8 Inizio del servizio

L'OEA potrà iniziare l'erogazione del servizio successivamente alla stipula del contratto e della verifica dell'inventario dei beni presenti presso i locali cucina e refettorio. In caso di particolare necessità e urgenza, l'OEA, su richiesta dell'Educandato, inizierà il servizio a intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva (consegna anticipata), senza pretendere indennità o risarcimenti di sorta.

La mancata attivazione parziale o totale del servizio per motivi non derivati dall'Educandato non dà diritto all'OEA di richiedere indennizzo o risarcimento.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

Art. 9 Calendario di erogazione del servizio

A puro titolo di riferimento, il servizio viene di norma fornito da settembre a giugno.

In base al calendario scolastico, i pasti possono subire una diminuzione relativa ai servizi svolti in tutti i mesi dell'anno.

Art. 10 Eventi speciali

In occasione di festività o eventi particolari, come la fine delle lezioni, l'Educandato potrà richiedere all'OEA, senza oneri aggiuntivi, la preparazione di menù speciali correlati con la ricorrenza e/o integrazioni dei menu esistenti oppure servizi di catering. Gli eventi saranno 4 durante l'anno.

Art. 11 Interruzione del servizio

1. Di norma, non sono consentite interruzioni del servizio. In casi particolari, possono essere tollerate interruzioni temporanee del normale servizio fatta salva la messa in atto di soluzioni alternative.

2. I casi presi in considerazione sono i seguenti:

Interruzione temporanea del servizio a causa di scioperi del personale dell'OEA

In caso di sciopero dei dipendenti dell'OEA, l'Educandato deve essere avvisato con congruo anticipo; deve comunque essere garantita la continuità del servizio. A tal fine, potranno essere concordate tra l'OEA e l'Educandato, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative come la fornitura di cestini o piatti freddi alternativi, la cui composizione deve essere concordata con l'Educandato. In tal caso, il prezzo del cestino o del pasto freddo sarà pari alla metà del costo del pasto pronto.

Interruzione temporanea del servizio a causa di scioperi delle utenze scolastiche

In caso di sciopero programmato del personale delle scuole e/o degli alunni, l'Educandato provvederà a darne comunicazione all'OEA con un preavviso di 24 ore. In tal caso, l'OEA non potrà pretendere alcun indennizzo di sorta.

Interruzione temporanea del servizio per guasti

In via straordinaria, sono consentite interruzioni temporanee del servizio per guasti agli impianti ed alle strutture di produzione, che non permettano lo svolgimento del servizio. Al verificarsi delle evenienze di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE "EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

cui sopra, potranno essere concordate tra l'OEA e l'Educandato, in via straordinaria e sempre che ciò sia possibile dal punto di vista temporale, particolari situazioni organizzative come la fornitura di cestini.

Interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'OEA, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse, disordini civili.

Art. 12 Divieto di sospensione unilaterale o di ritardo nell'esecuzione del servizio

1. L'OEA non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con l'Educandato.
2. Qualora si verifichi una delle situazioni di cui al precedente comma, l'Educandato si riserva la facoltà di garantire il servizio in proprio o mediante altri operatori economici, addebitandone i relativi costi all'OEA.
3. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività, per decisione unilaterale dell'OEA, costituisce inadempienza contrattuale grave. In tal caso, qualora l'OEA non riprenda le attività entro il termine intimato dall'Educandato mediante diffida tramite PEC, si procederà con la risoluzione del contratto. Restano a carico dell'OEA tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto.

Art. 13 Oneri a carico dell'Educandato

L' Educandato si farà carico degli oneri relativi a:

- a) utenze energetiche (energia, gas, acqua, riscaldamento) delle cucine, dei locali di consumo del pasto;
- b) spese relative alla Tari;
- c) tutti gli interventi di manutenzione straordinaria.

Art. 14 Oneri a carico dell'OEA

1. L'OEA, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà redigere specifico ricettario in riferimento ai menù applicati e alle grammature previste da ATS Milano.
2. L'OEA dovrà farsi carico, sin dall'inizio delle attività, di tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari all'espletamento del servizio di ristorazione come richiesto dal presente Capitolato.
3. In particolare, l'OEA dovrà farsi carico delle seguenti spese:
 - a) spese per la manutenzione ordinaria della cucina e del refettorio;
 - b) spese per la fornitura e il reintegro, nel corso della durata contrattuale, di stoviglie e vassoi;
 - c) spese per gli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 461 della legge n. 244 del 24.12.2007 (redazione e pubblicizzazione di una "Carta della qualità dei servizi" e monitoraggio permanente del rispetto di quanto in essa stabilito; realizzazione di un piano puntuale e specifico di comunicazione con le famiglie in merito al servizio erogato);
 - d) spese per la stipulazione del contratto. L'OEA è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro), senza alcuna esclusione od eccezione.
4. Resta inteso che i beni eventualmente forniti dall'OEA presso i luoghi di consumo del pasto, alla scadenza del contratto, rimarranno di proprietà dell'Educandato. La manutenzione straordinaria delle eventuali



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

attrezzature integrate dall’OEA per il necessario funzionamento del servizio, che esulano da quelle risultanti dalla documentazione di gara, sarà a carico dell’OEA.

5. Gli eventuali adeguamenti e migliorie resteranno acquisite dall’Educandato senza che l’OEA abbia diritto a compenso, fermo restando il diritto per l’Educandato di chiederne il ripristino allo stato originario.
6. Sono a carico dell’OEA i materiali occorrenti per l’esecuzione del servizio di riefezione scolastica con derrate alimentari direttamente approvvigionate dall’OEA, pulizia, sanificazione e riassetto dei locali, cucina, refettorio ed ogni altro spazio di pertinenza.
7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell’OEA, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale; l’OEA non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell’Educandato, assumendosene il medesimo OEA ogni relativa alea.
8. L’OEA si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l’Educandato contraente da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
9. Ai sensi dell’art.1, comma 2 dell’All.II.3 del D.lgs. 36/2023, l’appaltatore che occupi tra 15 e 50 dipendenti, dopo la stipulazione del contratto, entro i termini stabiliti dall’Educandato, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data della stipulazione del contratto, deve consegnare una **relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile** in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L’OEA è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l’applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.
10. Ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’All. II.3 del D.lgs. 36/2023, l’OEA che occupi più di 15 dipendenti, dopo la stipulazione del contratto, entro i termini stabiliti dall’Educandato, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data della stipulazione del contratto, deve presentare la certificazione di cui all’art. 17 della L. 68/1999, e una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.
11. L’OEA, ai sensi dell’art. 1, comma 4 dell’All. II.3 del D.lgs. 36/2023, deve assicurare all’occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% e a quella femminile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, comprese quelle realizzate in subappalto o avvalimento. Il mancato assolvimento del presente obbligo comporta l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Art. 15 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

È fatto obbligo all’OEA di rispettare le disposizioni ambientali contenute nei “Criteri Ambientali Minimi” (CAM) per la Ristorazione Collettiva e Derrate Alimentari, di cui al Decreto 10 marzo 2020 (G.U. Serie Generale n. 90 del 4 aprile 2020) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 16 Specifiche tecniche

Sono allegati al presente Capitolato, quali parti integranti e sostanziali, le seguenti specifiche tecniche:

- Allegato n. 01 - Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;
- Allegato n. 02 – Menù stagionali e diete speciali tipo;
- Allegato n. 03 – Specifiche tecniche relative alle tabelle delle grammature alla percentuale di scarto di lavorazione.

Art. 17 Specifiche tecniche relative alla qualità delle derrate alimentari

1. Le derrate alimentari che l’OEA dovrà impiegare per la preparazione dei pasti devono rispettare gli standard minimi previsti dalle *“Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari”* (Allegato n. 01).
2. Dovranno essere conservati i Documenti di Trasporto delle derrate alimentari, da redigersi in conformità alle norme vigenti, evidenziando la tracciabilità dei prodotti trasportati.
3. Per quanto concerne i prodotti DOP, IGP e STG, qualora previsti nelle ricette, dovranno essere garantiti al 100%. Si precisa che la frequenza di somministrazione dei prodotti locali eventualmente offerti deve essere equamente distribuita nell’arco della durata contrattuale, tranne per quanto riguarda frutta e verdura che dovrà rispettare la stagionalità. Il calendario di somministrazione dovrà essere concordato con il Direttore dell’Esecuzione dell’Educandato (d’ora in poi DEC). Le derrate alimentari presenti nei frigoriferi, nelle celle e nel magazzino, devono essere esclusivamente quelle contemplate nelle suddette specifiche e nei menù in corso. È tassativamente vietato l’utilizzo di prodotti OGM.
4. Si precisa, inoltre, che nel caso in cui uno o più prodotti previsti per la preparazione dei pasti non dovesse soddisfare, a giudizio del DEC, il gusto degli utenti, l’OEA ha l’obbligo di sostituire il prodotto non gradito con un altro prodotto dello stesso tipo, da concordare tra le parti. Resta inteso che prima dell’inserimento nel menu del prodotto sostituito, l’OEA fornirà all’Educandato la relativa scheda tecnica.
5. Per quanto riguarda le derrate per la preparazione delle diete speciali per utenti affetti da intolleranza al glutine, la scelta dei prodotti da somministrare dovrà essere effettuata utilizzando il prontuario dell’Associazione Italiana di Celiachia. Il Prontuario è una pubblicazione edita con frequenza annuale che raccoglie, a seguito di valutazione, anche i prodotti che, seppur non pensati specificamente per una dieta particolare, risultano comunque idonei al consumo da parte del soggetto celiaco.
6. Le ATS effettuano **verifiche regolari** sulle mense scolastiche e collettive, secondo normative nazionali e regionali. Gli aspetti controllati includono:
 - controlli ATS su frutta e diete;
 - rispetto della stagionalità della frutta;
 - adozione di grammature corrette;
 - conformità delle diete speciali alla documentazione ricevuta;
 - modalità di conservazione, lavaggio e somministrazione;
 - presenza di registro giornaliero delle presenze e diete.

Art. 18 Mancata fornitura di derrate alimentari

1. Nel caso in cui, nel corso dell’esecuzione del contratto, una o più derrate previste dal presente Capitolato non venissero fornite, esse saranno momentaneamente sostituite con altre equivalenti, presenti nell’Allegato n. 01 *“Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

alimentari”, nel rispetto dei CAM e delle Linee Guida “*Mangiar Sano...a scuola*” dell’A.T.S. Milano Città Metropolitana, al fine di evitare la mancata erogazione del pasto previsto dal menu del giorno.

2. In ogni caso, l’OEA deve comunicare preventivamente e tempestivamente per iscritto all’Educandato quali derrate non saranno fornite nel determinato giorno, le relative quantità e documentare adeguatamente i motivi, indipendenti dalla propria volontà, che hanno portato alla mancata fornitura.
3. Nel caso in cui la mancata fornitura fosse rilevata dall’Educandato o dai soggetti incaricati del servizio di controllo della conformità, e non fosse stata preventivamente comunicata dall’OEA, sarà applicata una penale pari al 30% del valore dell’intero quantitativo delle derrate non fornite calcolata sul totale dei pasti.
4. Nel caso in cui i motivi per cui non sia stato possibile fornire le derrate siano imputabili a cause di forza maggiore (calamità naturali o altri eventi non dipendenti dall’OEA che questi non abbia potuto evitare con l’ordinaria diligenza) l’Educandato si riserva di non applicare la penale.

Art. 19 Prodotti equo-solidali

L’Educandato si riserva di richiedere l’impiego di specifici prodotti provenienti dal mercato equo-solidale, da inserire nei menu almeno due volte l’anno.

Art. 20 Specifiche tecniche relative ai menù

1. Le preparazioni gastronomiche e/o gli alimenti proposti giornalmente, devono corrispondere per tipo e qualità a quelli indicati nelle “Menù stagionali e diete speciali tipo” (Allegato n. 02).
2. I menù previsti per gli utenti dell’Educandato sono suddivisi per stagionalità (autunno/inverno e primavera/estate). Le date di inizio e fine della validità dei menu possono subire variazioni a causa di particolari condizioni climatiche.

Art. 21 Struttura dei menù

La struttura del menù giornaliero (*) è composto da:

- un primo piatto;
- un secondo piatto;
- un contorno;
- pane;
- frutta fresca di stagione;
- spuntino mattutino con frutta di stagione;
- acqua erogata dall’acquedotto somministrata con l’utilizzo di brocche in policarbonato munite di coperchio, fornite dall’OEA.

In caso di non potabilità dell’acqua erogata dall’acquedotto e/o per eventuale sospensione dell’erogazione idrica, l’OEA, a proprie spese, deve fornire il quantitativo giornaliero di acqua oligominerale naturale in bottiglie in confezione PET necessario per bambini e adulti, nonché bicchieri monouso.

(*) = La struttura dei menu potrà essere sostituita con un piatto unico, concordato tra l’OEA e l’Educandato.

Art. 22 Struttura dei menu in caso di uscite didattiche, scioperi o emergenze

In caso di uscite didattiche, scioperi o emergenze l’Educandato potrà richiedere all’OEA la fornitura di cestini da viaggio, così composti:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

- n. 2 panini (50 gr. cadauno) con farcitura (30 gr.) da adattare sulla base delle varie diete;
- n. 1 succo di frutta 125 cl;
- n. 1 frutto;
- n. 1 confezione di crackers;
- n. 1 barretta di cioccolato fondente;
- n. 1 bottiglietta di acqua 50 cl;
- n. 2 tovaglioli.

Art. 23 Variazione del menu

1. Di norma, i menu sono fissi ed invariabili. Tuttavia, è consentita in via temporanea e straordinaria una variazione dei menu nei seguenti casi:
 - guasto di uno o più impianti da utilizzare per la realizzazione del piatto previsto;
 - interruzione temporanea della produzione per cause quali sciopero, incidenti, interruzioni dell’energia elettrica;
 - avaria delle strutture di conservazione dei prodotti deperibili;
 - allerta alimentare.
2. Eventuali variazioni potranno, in ogni caso, essere effettuate previa comunicazione scritta a mezzo PEC all’Educandato, seguita da conferma scritta da parte dello stesso, sempre a mezzo PEC.
3. La variazione del menu potrà avvenire inoltre in caso di costante non gradimento dei piatti da parte degli utenti. In tal caso l’OEA adotta la variazione concordata con l’Educandato e con la Commissione mensa.

Art. 24 Menu in occasione di festività e ricorrenze

In occasione di festività particolari, l’Educandato, senza oneri aggiuntivi, potrà richiedere all’OEA menu speciali o preparazioni caratteristiche correlate con la ricorrenza.

Art. 25 Diete sanitarie

1. Le derrate per la preparazione di diete speciali devono essere preparate dall’OEA senza alcun onere aggiuntivo per l’Educandato. La composizione delle diete speciali deve essere il più possibile simile alla composizione del pasto ordinario.
2. La preparazione delle diete sanitarie deve avvenire mediante la supervisione di un dietista in possesso di:
 - laurea triennale in Dietistica, afferente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia – abilitante all’esercizio della professione;
 - iscrizione all’Albo dei Dietisti, istituito all’interno dell’Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (L. 3/2018).
3. la dieta speciale potrà essere approntata solo se accompagnata da prescrizione rilasciata da un medico pediatra o specialista.
4. tale prescrizione deve indicare in modo preciso:
 - la diagnosi (allergia, intolleranza, obesità, diabete, celiachia etc.);
 - la durata che comunque non può essere superiore alla durata del ciclo scolastico per le patologie di natura genetica (a titolo esemplificativo, celiachia, favismo, fenilchetonuria etc.) e di un anno per allergie, intolleranze e post-operatorie.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

5. Nel caso di diagnosi di allergia e intolleranza la certificazione medica deve inoltre indicare in modo chiaro il/i componente/i da escludere, specificando quindi:
 - l'alimento o gli alimenti vietati;
 - gli additivi e i conservanti vietati.
6. Quando un alimento viene vietato, dovranno escludersi dalla dieta:
 - l'alimento tal quale;
 - i prodotti alimentari in cui tale alimento è presente come coadiuvante tecnologico o come contaminante derivante dal procedimento di lavorazione del prodotto stesso.
7. Ogni dieta speciale deve essere personalizzata in modo tale da essere, inequivocabilmente, riconducibile al destinatario nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy. Deve essere contrassegnata con etichetta prestampata riportante cognome e nome dell'utente cui è destinata, affinché sia perfettamente identificabile da parte del personale addetto alla distribuzione.
8. La prevista composizione dei cestini alimentari freddi, nel caso di tutte le diete sanitarie, dovrà tenere conto di quanto previsto nel presente articolo.

Art. 26 Diete a carattere etico-religioso

1. L'OEA dovrà approntare diete a carattere etico religiose, qualora venga fatta richiesta dagli utenti.
2. I menù alternativi devono essere di pari valore nutrizionale ed economico dei menu ordinari. Nel caso venga richiesta da parte di uno o più genitori una dieta vegana, la richiesta dovrà essere accompagnata da una presa visione di un pediatra.
3. Ogni dieta etico-religiosa deve essere personalizzata e contrassegnata con etichetta prestampata con indicato il nome del plesso scolastico e cognome e nome dell'utente cui è destinata, affinché sia perfettamente identificabile da parte del personale addetto alla distribuzione e dagli operatori scolastici.
4. Ogni dieta deve essere personalizzata in modo tale da essere inequivocabilmente riconducibile al destinatario, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy.
5. La prevista composizione dei cestini alimentari freddi nel caso di tutte le diete speciali dovrà tenere conto di quanto previsto nel presente articolo.

Art. 27 Diete leggere

L'OEA dovrà approntare diete leggere, qualora venga fatta richiesta dal genitore entro le ore 9:30 dello stesso giorno. Il menu conserva la medesima struttura del menu standard, ed è di norma costituito da riso in bianco, patate lesse, carne bianca, frutta fresca di stagione.

Art. 28 Orari di somministrazione dei pasti

I pasti dovranno essere somministrati nei seguenti orari:

- 1° turno ore 12:00;
- 2° turno ore 12:40;
- 3° turno ore 13.10;
- 4° turno ore 14:00.

Tali orari devono essere scrupolosamente rispettati, salvo diverse esigenze organizzative che saranno concordate con l'Educandato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE "EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 29 Norme per la somministrazione dei pasti

1. L'OEA deve garantire la somministrazione dei pasti a tutti gli utenti della scuola per i quali è stata comunicata la prenotazione. L'OEA deve garantire la somministrazione di tutte le preparazioni previste dai menu e nelle quantità previste dall'Allegato n. 03 "Specifiche tecniche relative alle tabelle delle grammature alla percentuale di scarto di lavorazione".
2. Per la somministrazione dei pasti l'OEA deve impiegare un numero idoneo di personale affinché il servizio sia scorrevole e venga svolto nei tempi previsti per la consumazione del pasto. L'Educandato, nel caso di rendesse necessario, potrà richiedere l'incremento delle unità lavorative preposte al servizio di somministrazione.
3. La somministrazione dei pasti per le classi prime delle scuole primarie deve essere effettuata con servizio al tavolo e deve essere tassativamente eseguita dal personale dell'OEA, senza che il personale scolastico intervenga nella distribuzione o che gli utenti si alzino a prendere il proprio piatto. Solo in casi eccezionali e su richiesta scritta dell'OEA, l'Educandato si riserva di derogare a tale regola.
4. La somministrazione dei pasti nelle classi II, III, IV e V delle scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado deve essere effettuata mediante self-service

Art. 30 Preparazioni gastronomiche refrigerate

1. I pasti devono essere prodotti nello stesso giorno del consumo e l'OEA assicura di non attuare alcuna forma di riciclo. Per riciclo si intende l'utilizzo di eccedenze di produzione non esaurite nella giornata di distribuzione e consumo.
2. È ammessa la produzione di alcune preparazioni gastronomiche il giorno precedente a quello del consumo purché, dopo la cottura, vengano raffreddate con l'ausilio dell'abbattitore rapido di temperatura secondo le normative vigenti, poste in recipienti idonei e conservate in frigoriferi a temperatura tra 0 e 4 C°.
3. Gli alimenti per i quali è consentita la cottura il giorno antecedente il consumo sono:
 - arrosti;
 - roastbeef;
 - lessi;
 - brasati;
 - ragù;
 - altre preparazioni autorizzate dall'Educandato.
4. È tassativamente vietato raffreddare prodotti cotti a temperatura non controllata.

Art. 31 Modalità di utilizzo dei condimenti

La pasta asciutta dovrà essere condita poco prima della somministrazione. Se previsto, il formaggio deve essere aggiunto al momento della preparazione/somministrazione o, se richiesto dall'Educandato, deve essere collocato sui tavoli. Per il personale scolastico i condimenti in contenitori multi-dose devono essere collocati su un apposito piano di appoggio per l'utilizzo diretto. Gli accessori per il condimento devono essere composti da olio extravergine di oliva in confezione originaria, sale iodato, aceto. L'OEA deve provvedere affinché gli accessori per condimento siano sempre puliti e riforniti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 32 Conservazione dei campioni delle preparazioni gastronomiche

1. L’OEA, al fine di individuare più celermente le cause di eventuali tossinfezioni o infezioni alimentari, deve prelevare almeno 150 gr di ciascuna preparazione gastronomica e riporla singolarmente in sacchetti sterili, sui quali deve essere indicato il contenuto o un codice identificativo, il luogo, la data e l’ora del prelievo. I campioni, così confezionati, devono essere conservati in frigorifero a temperatura di 0° per le 72 ore successive.
2. Detti campioni sono da ritenersi a disposizione dell’Educandato e aggiuntivi ad eventuali altri “*pasto test*” richiesti dalle norme sanitarie vigenti.

Art. 33 Norme per una corretta igiene della produzione

1. L’OEA, nelle diverse fasi dello svolgimento del servizio, deve scrupolosamente rispettare tutte le norme vigenti atte a garantire i livelli igienici previsti dalle normative vigenti e nelle specifiche tecniche contenute nei vari allegati al presente Capitolato.
2. L’OEA deve garantire che tutte le operazioni svolte nelle diverse fasi del servizio siano coerenti con le “Buone Norme di Produzione” (G.M.P./Good Manufacturing Practice) scaturenti dal Piano di Autocontrollo Igienico.

Art. 34 Pulizia dei locali e lavaggio delle stoviglie e delle altre superfici dure

1. Per la pulizia dei locali e delle altre superfici dure e con riferimento ai lavaggi in lavastoviglie, devono essere usati detergenti con l’etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti, muniti dei mezzi di prova ivi previsti.
2. Tutti i prodotti utilizzati, ivi comprese le sostanze biocida, devono essere conformi ai criteri minimi ambientali (CAM) pertinenti.

Art. 35 Rifiuti e materiali di risulta

1. I rifiuti solidi e i materiali di risulta provenienti dai locali di distribuzione dei pasti devono essere raccolti, a cura e spese dell’OEA, negli appositi sacchetti e convogliati presso gli appositi contenitori posti nel punto di raccolta indicato dall’Educandato. L’OEA ha l’obbligo di uniformarsi alla normativa comunale in materia di raccolta differenziata e, comunque, in conformità al D.lgs. n. 4/2008 e al D.M. 8 Aprile 2008.
2. L’Educandato assicura a proprio carico la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani.
3. Le sostanze grasse dovranno essere trattate conformemente al D.lgs. n. 4/2008 e D.M. 8/2008, classificate come oli e grassi commestibili esausti (rifiuto non pericoloso), cod. CER 200125, raccolte in appositi contenitori forniti dall’OEA e smaltite a norma della citata legge mediante ditta debitamente autorizzata.
4. I rifiuti di origine animale dovranno essere trattati conformemente al Reg. CE 1774/2002.
5. Le spese per il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti derivanti dalle manutenzioni ordinarie sono a totale carico dell’OEA. Pertanto, l’Educandato resta completamente sollevato da detti oneri.

Art. 36 Disinfestazione dei locali di produzione dei pasti

1. L’OEA deve effettuare presso la cucina messa a disposizione dall’Educandato un intervento di disinfezione e di derattizzazione generale, prima dell’avvio delle attività richieste dal presente Capitolato e, successivamente, con la periodicità prevista dal Piano di Autocontrollo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

2. Gli interventi devono essere svolti tramite ditte specializzate del settore regolarmente iscritte, a norma della Legge 82 del 25/01/94 e del DM n. 274 del 7/07/97, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese Artigiane, alla disinfezione contro topi, mosche, vespe, formiche, forbicette, blatte ed altri insetti.
3. Nei casi di infestazioni acute di specie infestanti l'OEA deve provvedere entro un giorno alla disinfezione. Ad avvenuta esecuzione dell'intervento, ordinario o urgente che sia, l'OEA deve inviare all'Educandato l'attestazione degli interventi eseguiti con indicazione dei prodotti utilizzati.
4. Ciascun prodotto utilizzato non dovrà essere classificato come tossico o altamente tossico neppure per la vita acquatica. Contro mosche ed insetti saranno da preferirsi forme di disinfezione che non prevedano il ricorso all'uso di prodotti chimici (es. lotta biologica, utilizzo di lampade UV, ecc.)

Art. 37 Obblighi normativi generali al piano di autocontrollo

L'OEA, sin dall'inizio delle attività, deve implementare il proprio piano di autocontrollo, conformemente a quanto previsto dal Regolamento CEE/Ue n.852/2004, concernente la sicurezza igienica dei prodotti alimentari.

Art. 38 Documentazione da fornire

1. L'OEA, a partire dall'inizio del servizio, deve mettere a disposizione del proprio personale operante e dell'Educandato le schede tecniche e tossicologiche di tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e sanificazione. I relativi documenti devono essere tenuti presso i locali di produzione. Per eventuali prodotti ad elevata tossicità devono essere, altresì, indicati i recapiti del Centro Antiveleni di riferimento.
2. L'OEA deve fornire copia dei verbali ispettivi redatti dagli organi competenti (ATS, NAS, ICQRF) all'Educandato o agli organismi di controllo incaricati.

Art. 39 Indumenti di lavoro

1. L'OEA deve fornire a tutto il personale impegnato nella preparazione dei pasti e nei lavori di pulizia appositi indumenti da lavoro, da indossare durante le ore di servizio, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene. Tali indumenti devono riportare il nome dell'OEA ed essere dotati di cartellino identificativo dell'operatore.
2. L'OEA è tenuto altresì a mettere a disposizione indumenti e accessori monouso in favore di personale esterno in visita.

Art. 40 Igienie personale

Il personale addetto alla manipolazione, preparazione, conservazione e somministrazione dei pasti, deve scrupolosamente osservare le *“Buone Norme di Produzione”* (G.M.P.) e le norme stabilite nel manuale di autocontrollo. Il personale, durante il servizio, non deve portare smalto sulle unghie, né indossare anelli, braccialetti e orologi, al fine di non contaminare le pietanze in lavorazione o in somministrazione.

Art. 41 Disposizioni generali relative al personale

1. L'OEA deve attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali applicabili.
2. L'OEA deve individuare e comunicare con l'Educandato il Responsabile dell'esecuzione del servizio e le figure tecniche con responsabilità organizzative che vengono impiegate per l'esecuzione dello stesso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

3. L’Educandato si riserva, inoltre, il diritto di chiedere per iscritto all’OEA la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l’OEA provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.
4. In caso di variazione del numero dei pasti il personale impiegato dovrà essere riproporzionato rispetto alle nuove esigenze.
5. L’OEA deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l’esecuzione delle attività a perfetta regola dell’arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dall’Educandato.
6. Il servizio deve essere eseguito sotto la Direzione di un Direttore con una qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione ed in possesso di esperienza almeno triennale nella posizione di Direttore di un servizio di ristorazione scolastica. Il Direttore deve mantenere un contatto continuo con i responsabili preposti al controllo dell’andamento del servizio.
7. L’OEA deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dall’Educandato.
8. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione, sull’igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento.
9. L’OEA deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Art. 42 Verbale di presa in consegna dei locali e inventario dei beni

1. L’Educandato, previa verifica in contraddittorio con l’OEA dell’inventario dei beni presenti presso i locali afferenti al servizio, dà in consegna, previa redazione di un verbale all’OEA, a titolo gratuito, i locali di produzione e consumo del pasto. L’inventario, da aggiornare in contraddittorio tra le parti, sarà parte integrante dei documenti contrattuali.
2. Le attrezzature e gli arredi presenti presso la cucina e il refettorio sono di proprietà dell’Educandato.
3. Al momento della presa in consegna da parte dell’OEA, i locali di produzione e di consumo dei pasti, i macchinari, le attrezzature e l’utensileria presenti presso i locali di svolgimento del servizio sono da ritenersi a norma, adeguate al servizio e in buono stato di manutenzione, e tali dovranno essere mantenute sino al termine del contratto, fatta salva l’usura dovuta al normale utilizzo.
4. Durante il periodo di gestione, l’OEA si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle attrezzature, alle macchine e agli arredi, senza previa autorizzazione dell’Educandato.
5. I locali messi a disposizione dell’OEA sono da adibire esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato. Pertanto, è vietato servirsi dei locali per usi diversi da quelli per cui sono stati concessi. Sono vietate riunioni, affissioni e distribuzione di qualsiasi tipo di pubblicazione, salvo specifica autorizzazione dell’Educandato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 43 Inventari di riconsegna

1. Alla scadenza del contratto l’OEA dovrà riconsegnare i locali messi a disposizione dall’Educandato con impianti, macchine, attrezzi e arredi annessi i quali devono essere uguali, in numero, specie e qualità a quelli elencati nel Verbale di Consegna e nell’Inventario dei beni, al netto dei beni eventualmente alienati. Tali beni devono essere consegnati all’Educandato in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all’utilizzo durante la gestione. L’OEA dovrà segnalare all’Educandato quegli attrezzi resisi inefficienti per normale usura e da reintegrare. A tal proposito verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di riconsegna.
2. Qualora si ravvisassero danni arrecati alle strutture, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzi e agli arredi, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi saranno oggetto di valutazione economica; le spese per il ripristino saranno addebitate interamente all’OEA, attraverso l’incameramento, totale o parziale, della garanzia definitiva prestata, fatto salvo il diritto dell’Educandato al risarcimento degli eventuali maggiori danni riscontrati.
3. Lo svincolo della garanzia definitiva o deposito cauzionale sarà effettuato dopo gli adempimenti finalizzati ad accertare la consistenza e lo stato di manutenzione dei beni in restituzione (e comunque entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale e dall’effettiva cessazione del servizio).
4. L’OEA, alla scadenza contrattuale, non avrà titolo ad esigere alcun indennizzo o buonuscita.

Art. 44 Manutenzioni ordinarie

1. Sono a carico dell’OEA la cura e gli oneri per l’effettuazione delle manutenzioni ordinarie e programmate delle attrezzi, delle macchine, degli arredi (anche in caso di rotture o danni imputabili all’OEA) e integrazione dell’utensileria, presenti presso i locali di produzione e presso i locali di consumo dei pasti.
2. Le manutenzioni ordinarie devono essere effettuate dall’OEA in conformità alla norma UNI EN 13306.
3. Si intendono, quindi, tutte quelle operazioni programmate e non programmabili, ma necessarie, che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione di materiali e/o di componentistica, anche interna, riferite a macchine, strutture, impianti, attrezzi ed arredi.
4. In modo particolare, la manutenzione ordinaria di macchine, attrezzi e arredi contempla anche l’eventuale sostituzione integrale dei macchinari stessi. La finalità di tali operazioni è quella di garantire la completa efficienza ed il perfetto stato d’uso di tutti i macchinari, le attrezzi e gli arredi presenti, così come verificato all’atto del sopralluogo e indicato nel verbale di consegna dei locali.
5. L’OEA è tenuto alla compilazione del registro di manutenzione, nel quale dovrà annotare ogni operazione di manutenzione effettuata. Il registro dovrà, inoltre, essere corredata di tutta la necessaria documentazione tecnica relativa al tipo di riparazione, rinnovamento e sostituzione eseguiti.
6. La scelta del tipo di intervento da effettuare (sostituzione o ripristino del difetto riscontrato), il cui onere è ricompreso a carico dell’OEA, scaturisce da una preventiva verifica e da un controllo anche visivo dell’efficienza dei macchinari, delle attrezzi, delle strutture, degli impianti e della loro componentistica, presenti all’interno dei locali presi in consegna dall’OEA.

Art. 45 Disposizioni generali in materia di sicurezza

1. L’OEA, entro 30 giorni lavorativi a far data dall’inizio delle attività, deve attuare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi della normativa vigente in materia, D.lgs. 81/2008.
2. Dovranno, inoltre, essere sempre utilizzati dispositivi di protezione individuale (DPI).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

3. L’OEA deve, inoltre, attuare l’osservanza delle norme derivanti dalla normativa vigente relativa all’igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e ad ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

Art. 46 Misure per eliminare i rischi interferenti

1. L’OEA, sin dall’inizio del servizio, è tenuto a mettere in atto tutte le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti da attività sovrapposte da soggetti diversi secondo le prescrizioni riportate nel DUVRI.
2. Qualora le situazioni iniziali dovessero subire delle variazioni, l’Educandato provvederà ad aggiornare il suddetto documento in cooperazione con gli altri soggetti interessati.

Art. 47 Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro

L’OEA deve predisporre e affiggere a proprie spese, presso i locali di pertinenza del servizio di ristorazione, idoneo materiale informativo riferito alla normativa vigente in materia di prevenzione e antinfortunistica.

Art. 48 Manuale della qualità

L’OEA deve depositare e mantenere costantemente aggiornato copia del Manuale della Qualità presso la cucina dell’Educandato; tale documento dovrà essere messo a disposizione degli incaricati dall’Educandato che ne facciano richiesta, unitamente alla documentazione relativa.

Art. 49 Documento di valutazione dei rischi

1. L’OEA, entro 30 giorni dall’inizio del servizio, dovrà redigere il Documento di Valutazione dei Rischi in conformità al D.lgs. 81/2008; tale documento dovrà essere messo a disposizione degli incaricati dell’Educandato che ne facciano richiesta.
2. L’OEA dovrà individuare fra i propri dipendenti il soggetto che assumerà le funzioni di preposto – vd. Art. 19 della Legge 81/2008 - così come previsto dalla Legge 215/2021.

Art. 50 Controlli da parte dell’Educandato

1. Con riferimento al contratto, è facoltà dell’Educandato effettuare, periodicamente e senza preavviso, controlli sia tramite i propri incaricati che dei componenti della Commissione Mensa al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dall’OEA alle prescrizioni contrattuali delle quali il presente Capitolato e i suoi allegati costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le parti.
3. Nel caso in cui il responsabile del servizio non fosse presente per il contraddittorio, l’Educandato effettuerà ugualmente i controlli e l’OEA non potrà contestare le risultanze di detti controlli.

Art. 51 Organismi preposti al controllo di conformità

1. Con riferimento al contratto, il controllo di conformità è affidato al DEC, ai sensi dell’art. 114 del D.lgs. 36/2023 e del DM 49/2018, il quale si potrà avvalere di organismi esterni.
2. I componenti degli organismi di controllo incaricati durante i sopralluoghi indosseranno apposito camice bianco e copricapo.
3. Il personale addetto ai controlli è tenuto a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze dell’OEA. Il personale dell’OEA non deve interferire sulle procedure di controllo degli organismi incaricati dall’Educandato.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

Art. 52 Metodologia e contenuti dei controlli di conformità

1. Gli organismi incaricati dall’Educandato effettueranno i controlli secondo la metodologia che riterranno più idonea, compresi l’assaggio del pasto e eventuali riprese video, fotografiche e verifiche dirette.
2. Detti controlli saranno espletati anche attraverso prelievi di campioni di alimenti nelle diverse fasi di lavorazione, prelievi di campioni di generi non alimentari, comprensivi di prodotti detergenti e sanificanti, da sottoporre successivamente ad analisi di laboratorio. Le quantità di prodotti prelevati di volta in volta saranno quelle minime e, comunque, rappresentative della partita oggetto dell’accertamento. Nulla potrà essere richiesto all’Educandato per le quantità di campioni prelevati.
3. L’OEA deve mettere a disposizione dei tecnici incaricati dell’effettuazione dei controlli di conformità, il Piano di autocontrollo, le registrazioni delle procedure, i risultati delle verifiche effettuate e la documentazione allegata.

Art. 53 Blocco delle derrate

1. I controlli potranno dar luogo al “*blocco di derrate*”. I tecnici incaricati dall’Educandato provvederanno a far custodire le derrate eventualmente bloccate in un magazzino o in cella frigorifera (se deperibile) e ad apporre un cartellino con la scritta “*in attesa di accertamento*”.
2. L’Educandato provvederà, entro il tempo tecnico necessario, a fare accertare al personale incaricato le condizioni igieniche e merceologiche dell’alimento e darne tempestiva comunicazione all’OEA. Qualora i referti diano esito positivo, all’OEA verranno addebitate le spese di analisi, le derrate dovranno essere avviate allo smaltimento e saranno applicate le penali previste.

Art. 54 Contestazioni all’OEA

Il DEC, a seguito dei controlli effettuati, notificherà all’OEA eventuali prescrizioni alle quali dovrà uniformarsi entro il tempo massimo di otto giorni naturali e consecutivi, con possibilità, entro tale termine, di presentare controdeduzioni. Queste ultime interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione. L’OEA è obbligato a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dal DEC in relazione alle contestazioni mosse.

Art. 55 Customer Satisfaction

1. Al fine di operare verifiche circa la qualità dei servizi richiesti nel presente Capitolato, deve essere predisposto dall’OEA, in accordo con l’Educandato, un apposito modulo anche solo in formato digitale, che costituirà lo strumento di misurazione della soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi prestati, ivi compreso il grado di accettabilità delle preparazioni gastronomiche da parte degli utenti.
2. Tale modulo deve essere compilato trimestralmente da un responsabile, individuato dall’OEA, mediante un sondaggio rivolto ad un campione di utenti direttamente interessati al servizio.
3. Nel caso in cui si rilevino delle non conformità, l’OEA ha l’obbligo di mettere in atto le necessarie misure correttive al fine di eliminare le non conformità rilevate nell’ambito del contratto. Nel caso in cui ciò non avvenisse o avvenisse in ritardo rispetto ai termini prefissati, saranno applicate le penali previste.

Art. 56 Prevenzione dello spreco alimentare secondo le indicazioni previste dai CAM

1. L’OEA deve analizzare le motivazioni sulla base delle quali si genera l’eventuale eccedenza alimentare, anche attraverso l’utilizzo di questionari sui quali rilevare anche le casistiche dei disservizi. Tali questionari devono esser fatti compilare due volte all’anno, nel primo e nel secondo quadrimestre, agli alunni nonché al personale docente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

2. L’attuazione della politica per la riduzione degli sprechi alimentari deve essere oggetto di apposita comunicazione.
3. I dati sulle eccedenze alimentari, le informazioni derivanti dai sondaggi sulle motivazioni sulla base delle quali si generano le eccedenze alimentari, la descrizione delle misure intraprese per ridurre le eccedenze alimentari ed i relativi risultati, devono essere riportati in un rapporto quadriennale da inviare telematicamente al DEC.

Art. 57 Recupero delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale

1. L’Educandato, in linea con la L. 166/2016, recante disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi, intende perseguire quanto previsto dalla norma in riferimento ai prodotti alimentari.
2. A tal fine, l’OEA si impegna a mettere in atto delle attività al fine di consegnare le eccedenze alimentari ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti.

Art. 58 Sistema informatico per la gestione del servizio e delle rette

1. L’OEA deve fornire un sistema informatizzato (hardware e software) per la gestione, contabile e amministrativa, del servizio di ristorazione.
2. La soluzione proposta dovrà prevedere le seguenti funzionalità:
 - a) gestione anagrafica completa alunni/genitori, con l’indicazione della fascia di reddito per l’applicazione della tariffa;
 - b) rilevazione presenze, con indicazione delle diete;
 - c) gestione dei pagamenti della refezione scolastica con modalità post pagata;
 - d) gestione del servizio, prevedendo diverse modalità di stampa (esportabili in Excel);
 - e) accesso al portale in modalità SPID/CIE;
 - f) comunicazione con gli utenti tramite portale web, e-mail, SMS, app IO;
 - g) l’OEA dovrà implementare, a partire da settembre 2026, il sistema dei pagamenti elettronici, secondo le disposizioni della normativa in materia, senza costi aggiuntivi per l’Educandato. Il costo del sistema di informatizzazione, compresi i relativi oneri per l’assistenza, la manutenzione, l’aggiornamento funzionale e normativo è posto a carico dell’OEA;
 - h) saranno altresì a carico dell’OEA tutti i servizi di formazione e affiancamento per lo start-up del personale dell’Educandato dedicato al servizio fino a giugno 2026, nonché i servizi di tele-assistenza e supporto per la gestione di tutte le problematiche di natura organizzativa e tecnica successive allo start-up per l’intera durata del contratto;
 - i) rimangono ad esclusivo carico dell’Educandato, che ne darà comunicazione all’OEA:
 - le variazioni in corso d’anno dei dati anagrafici degli utenti;
 - le eventuali nuove iscrizioni;
 - la determinazione delle tariffe da applicare all’utenza in relazione alle fasce ISEE o per eventuali altre agevolazioni tariffarie/esenzioni.
3. Alla scadenza del contratto o, in caso di risoluzione anticipata, l’OEA dovrà trasferire all’Educandato, senza alcun onere o costo aggiuntivo:
 - tutte le licenze del pacchetto applicativo d’uso del software;
 - gli applicativi e i dati raccolti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

4. L’OEA dovrà gestire attraverso il sistema informatizzato tutti i dati anagrafici e gestionali ai sensi del Regolamento UE 679/2016, con particolare attenzione ai dati sensibili quali dati sanitari ed etico-religiosi, e a quelli amministrativi e di pagamento.
5. Per la codifica degli utenti la forma di gestione prevede un sistema di codici identificativi (Codice Personale). I codici da utilizzare per il servizio dovranno essere predisposti, da parte dell’OEA, entro l’inizio dell’anno scolastico, al fine di consentire la consegna all’utenza scolastica di opportuna informativa sul funzionamento e la gestione del servizio, comprendente la “School Card”, promemoria cartaceo riportante codice personale (badge), nome e cognome dell’alunno iscritto.
6. Nel mese di agosto e, comunque, prima dell’inizio di ogni anno scolastico, l’Educandato trasmetterà all’OEA le informazioni necessarie all’aggiornamento della banca dati degli utenti.
7. I codici identificativi devono rimanere invariati per tutto il ciclo di formazione del fruitore del servizio di ristorazione.
8. L’OEA dovrà provvedere al caricamento giornaliero, nel sistema informatizzato, delle presenze di ogni singolo utente, in modo da consentire la corretta produzione e distribuzione dei pasti e l’addebito del relativo costo in relazione alla tariffa assegnata.
9. Particolare attenzione andrà posta nella procedura di rilevazione delle diete speciali e dei pasti dietetici su ordinazione. Dovrà essere prevista anche la procedura di segnalazione di eventuali modifiche alla prenotazione del pasto, per uscite anticipate o ingressi posticipati straordinari.
10. Il sistema dovrà consentire all’Educandato:
 - a) la visione/stampa quotidiana del numero di pasti prenotato, distinta per tipologia di utenze;
 - b) i dati consuntivi e il corrispettivo riscosso, per ogni periodo di fatturazione, che evidenzi:
 - il numero di utenti appartenenti a ciascuna fascia di reddito;
 - il numero di pasti erogati, distinto per scuola;
 - c) la visione/stampa della situazione di ogni codice personale (badge). In particolare, dovrà essere previsto idoneo sistema di segnalazione dei codici in situazione negativa;
11. Dovrà essere prevista la possibilità, per l’utenza, di conoscere la propria situazione contabile, comprese le presenze. Tale sistema sarà accessibile grazie ad un link presente sul sito dell’Educandato e tramite apposita APP per smartphone.

Art. 59 Gestione degli insoluti

1. Al termine di ciascun anno solare, l’OEA attiverà le procedure per la riscossione del credito nei confronti degli eventuali utenti morosi attraverso l’invio di un primo sollecito di pagamento bonario tramite posta ordinaria.
2. L’OEA dovrà garantire supporto informatico per l’attuazione delle attività di sollecito e riscossione sopracitate, compresa l’elaborazione dei dati in conformità alle specifiche tecniche previste dalla normativa vigente, per l’invio al competente gestore del servizio della riscossione coattiva.
3. Per tutti gli utenti e per tutte le posizioni contabili debitorie che verranno inviate a ruolo, il Sistema dovrà inibire il pagamento dei documenti precedentemente emessi e non saldati (blocco oppure annullamento), in modo che il debito residuo possa essere saldato solo tramite il pagamento delle cartelle esattoriali emesse.

Art. 60 Prezzo del pasto

1. Il prezzo unitario del pasto sarà quello risultante a seguito dell’aggiudicazione della procedura di gara in oggetto e specificato nel contratto sottoscritto dall’Educandato e dall’OEA. Nel prezzo di un pasto si



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

intendono interamente compensati dall’Educandato all’OEA, per quanto di sua competenza, tutti i servizi, le prestazioni del personale, le forniture e ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

2. Lo spuntino da erogare agli utenti è compreso nei rispettivi prezzi del pasto. La fatturazione avverrà alla fine di ogni mese di servizio, sulla base dei pasti realmente erogati. La fatturazione deve essere suddivisa per ciascuna tipologia di utenti, ad esclusione dei 30 pasti gratuiti quotidiani, ovvero:
 - a) alunni;
 - b) docenti e personale scolastico non avente diritto al pasto gratuito (ATA)
 - c) cestini: il prezzo dei cestini da viaggio è del 25% in meno del prezzo unitario del pasto pronto.
 Trattandosi di appalto a misura, saranno pagati i pasti e i cestini effettivamente erogati.

Art. 61 Modalità di fatturazione

1. L’OEA, mensilmente, fatturerà all’Educandato i pasti effettivamente somministrati nel mese (dato desunto dalle prenotazioni giornaliere).
2. Le fatture dovranno essere accompagnate da un prospetto analitico che permetta all’Educandato la verifica del computo dei pasti fruiti e del numero dei pasti fatturati. Se le fatture perverranno senza il suindicato prospetto, i termini di liquidazione decorreranno solamente a partire dalla data di ricevimento dello stesso.
3. I pagamenti fino a giugno 2026 avverranno solo dopo verifica e conseguente autorizzazione del DEC, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte dell’Educandato. Tali pagamenti verranno effettuati a 30 giorni dalla data fattura. Da settembre 2026 si applica quanto previsto all’art. 58.
4. Il numero dei pasti espresso in fattura dovrà corrispondere al numero rilevato in sede di prenotazione.
5. Al fine di evitare ogni eventuale contestazione, per i pasti erogati dovrà essere garantito l’accesso online ai dati e dovrà essere elaborato un report riepilogativo indicante il numero dei pasti erogati agli utenti e agli insegnanti. I report comprovanti i pasti somministrati dovranno essere trasmessi all’Educandato entro il giorno 7 del mese successivo a quello di riferimento e costituiranno documenti giustificativi delle corrispondenti fatture. Gli stessi dovranno essere strutturati tenendo conto delle indicazioni fornite dall’Educandato.
6. In ottemperanza al D.M. 55/2013, l’OEA emetterà fattura elettronica ai sensi della Legge 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214. È obbligatorio che ogni fattura elettronica riporti il Codice Univoco Ufficio, quale informazione obbligatoria della fattura e rappresenta l’identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall’Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all’Ufficio destinatario.
7. L’Educandato può rivalersi, in questa fase, per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati all’OEA o per ottenere il pagamento di penalità, a mezzo ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra o, in subordine, mediante incameramento della garanzia definitiva.

Art. 62 Tracciabilità finanziaria

1. In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l’OEA si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l’erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all’art. 3, commi 1 e 7, del citato decreto. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati per iscritto e



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

nei termini prescritti all’ufficio preposto dell’Educandato, contestualmente alle generalità e al C.F. delle persone delegate ad operare su di essi.

2. L’OEA si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente al presente contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato in sede di gara.
3. L’OEA si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, a pena di nullità, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010; l’OEA si impegna ad esibire, a semplice richiesta dell’Educandato, la documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente.
4. L’OEA si impegna, altresì, a comunicare l’eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente l’Educandato e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente; uguale impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto.
5. Il mancato rispetto degli adempimenti individuati dalla presente clausola contrattuale comporta, ai sensi della L. 136/2010, la nullità del contratto.

Art. 63 Conservazione dell’equilibrio economico

1. Qualora nel corso del contratto sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all’ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l’equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio ha diritto, ai sensi dell’art. 9 del D.lgs. 36/2023, alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. La rinegoziazione si limita al ripristino dell’originario equilibrio del contratto oggetto dell’affidamento, quale risultante dal bando e dal provvedimento di aggiudicazione, senza alterarne la sostanza economica.
3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell’impossibilità parziale.
4. In applicazione del principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 60 e 120 del D.lgs. 36/2023.

Art. 64 Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell’80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i seguenti indici:

Tipologia di indicatore ISTAT	Descrizione indicatore ISTAT	Incidenza percentuale
IR	IR [562] Fornitura di pasti preparati	36,67% Pari all’incidenza



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

(Indice Retribuzioni Orarie medie)	e altri servizi di ristorazione	del costo della manodopera
PC (Prezzi al Consumo)	PC ecoicop [01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche	19,41% Pari all'incidenza del costo del food
PC (Prezzi al Consumo)	PC [00ST] Indice generale senza tabacchi	43,92% Tutto il resto (percentuale differenziale)

3. L’Educandato monitora l’andamento della variazione dei suddetti indici apportando semestralmente l’eventuale modifica in aumento o diminuzione del costo pasto, con riferimento agli indicatori ISTAT del mese di settembre.
4. La revisione si applica anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati all’Educandato: ai sensi dell’art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, è obbligatorio l’inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell’allegato II.2-bis, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all’articolo 60, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

Art. 65 Modifica del contratto in corso di esecuzione

La modifica del contratto potrà avvenire solamente al verificarsi delle condizioni di cui all’art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Art. 66 Garanzia definitiva

1. La garanzia definitiva verrà prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni dell’OEA, del risarcimento di eventuali danni derivanti dall’inadempimento delle obbligazioni stesse ed è disciplinata dall’art. 117 del D.lgs. 36/2023.
2. La garanzia deve riportare la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice civile e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell’Educandato.
3. Tale deposito è costituito a garanzia dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall’OEA. In particolare, si richiamano:
 - sospensione, ritardo o mancata effettuazione del servizio;
 - risoluzione contrattuale.
4. Ogni qualvolta l’Educandato si rivalga sulla garanzia, per qualsiasi motivo, l’OEA è tenuto a reintegrare la somma del deposito entro 10 giorni.
5. Tale deposito resterà vincolato sino a gestione ultimata e, comunque, sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con l’OEA. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell’aggiudicatario, questo incorrerà nell’automatica perdita della garanzia che verrà incamerata dall’Educandato contraente.
6. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell’aggiudicazione.

Art. 67 Polizze assicurative

1. L’OEA nell’esecuzione del contratto assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell’OEA stesso quanto dell’Educandato e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. È obbligo dell’OEA stipulare apposita polizza assicurativa.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

2. L’OEA, al momento della stipula del contratto, deve presentare una polizza RCT/RCO nella quale deve essere esplicitamente indicato che l’Educandato contraente debba essere considerato “terzo” a tutti gli effetti. In particolare, la polizza deve obbligatoriamente prevedere la copertura dei rischi da intossicazioni alimentari e/o avvelenamenti subiti dai fruitori del servizio di ristorazione nonché ogni altro e qualsiasi danno agli utenti, conseguente alla somministrazione o produzione del pasto da parte dell’OEA.
3. La polizza deve prevedere, altresì, la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all’Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto o per danni a qualsiasi titolo causati dall’OEA.
4. La polizza RCT dovrà essere prestata sino alla concorrenza dei massimali di seguito indicati:
 - € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro;
 - € 1.000.000,00 (unmilione/00) per persona;
 - € 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a cose o animali.
5. La polizza RCO dovrà essere prestata sino alla concorrenza dei massimali di seguito indicati:
 - € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro;
 - € 1.000.000,00 (unmilione/00) per persona;
6. I massimali devono essere rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita e avranno validità per tutta la durata contrattuale.
7. Copia delle polizze dovrà essere consegnata all’Educandato prima della stipula del contratto; qualora essa preveda rate scadenti durante il periodo di esecuzione del contratto, dovrà altresì essere consegnata, entro i 15 giorni successivi a tali scadenze, copia dell’avvenuta quietanza di pagamento del premio.

Art. 68 Codice di comportamento e “Pantoufage”

1. Ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, messo a disposizione telematicamente sul sito istituzionale, l’OEA e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel predetto codice, per quanto compatibili.
2. L’OEA, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro

Art. 69 Subappalto del servizio e cessione del contratto

1. Non può essere affidata in subappalto l’integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
2. In applicazione dell’art. 128 del D.lgs. 36/2023, in ragione dell’esigenza di preservare la qualità dei pasti forniti e le relative caratteristiche organolettiche, garantire una migliore qualità del servizio in termini di sicurezza igienica, nonché prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, è vietato il subappalto delle prestazioni principali di produzione, preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti; pertanto, le relative prestazioni devono essere svolte direttamente dall’affidatario.
3. L’affidamento in subappalto è, pertanto, consentito solo per i seguenti servizi accessori:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

- rilevazione presenze;
- pulizie straordinarie;
- lavori di manutenzione;
- analisi chimiche, fisiche e microbiologiche;
- formazione del personale;
- monitoraggio animali infestanti, derattizzazione e disinfezione;
- gestione amministrativa e gestione del sistema informatico.

4. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023.
5. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
6. Laggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Educandato dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
7. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 70 Penali

1. Ove si verifichino inadempienze dell'OEA nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate penali, in relazione alla gravità delle inadempienze riscontrate, a tutela della salute degli utenti e delle norme contenute nel presente Capitolato.
2. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, alla quale l'OEA avrà facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro otto giorni dalla notifica della contestazione inviata. L'entità delle penali sarà stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze stesse.
3. Sono pertanto definiti 4 livelli di gravità delle inadempienze, sulla base dell'entità economica dell'inadempienza e del rischio per la sicurezza della salute degli utenti.
4. Le penalità minime che l'Educandato si riserva di applicare sono le seguenti:

1° livello	Euro 250,00
1	Per ogni caso e per ogni giorno di mancato rispetto dell'organico minimo giornaliero garantito previsto in sede di offerta
2	Per ogni caso di mancanza delle figure professionali previste in sede di offerta (cuochi, dietista, Direttore Tecnico ecc.)
3	Per ogni caso di mancato rispetto del rapporto di produzione, del monte ore giornaliero e settimanale previsto in sede di offerta
4	Per ogni caso di non conformità relativa agli indumenti di lavoro; la penale viene applicata per ogni addetto la cui divisa di lavoro non sia conforme
5	Per ogni caso di non conformità relativa alla struttura e alla composizione dei pasti
6	Per ogni caso di mancata conservazione dei campioni delle preparazioni giornaliere
7	Per ogni pasto in meno (comprese le diete) ovvero non consegnato, rispetto al numero di pasti richiesti



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

8	Per ogni caso di mancato rispetto delle temperature di conservazione dei pasti ai sensi della normativa vigente
9	Per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle documentazioni o informazioni richieste
2° livello	Euro 500,00
10	Per ogni rilevamento di mancato reintegro delle stoviglie o dei contenitori per la conservazione dei pasti
11	Per assenza del Direttore Tecnico del Servizio superiore a 3 giorni senza intervenuta sostituzione
12	Per ogni variazione del menù giornaliero non motivata e/o non concordata con l’Educandato
13	Per ogni derrata non conforme alle “ <i>Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari</i> ” rinvenuta nel magazzino
14	Per ogni verifica chimico-fisica o ispettiva non conforme a quanto previsto dalle “ <i>Specifiche tecniche relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari</i> ”
15	Per la mancata redazione della documentazione relativa all’igiene dei prodotti alimentari e alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro, ai sensi della vigente normativa
16	Per ogni caso di raffreddamento di prodotti cotti con modalità non previste dal presente Capitolato
17	Per ogni caso di non conformità dei prodotti detergenti e sanificanti rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato
18	Per ogni rilevamento di uso improprio di prodotti detergenti e disinfettanti
19	Per ogni non conformità nella raccolta dei rifiuti e per la mancata attuazione della normativa comunale in materia di raccolta differenziata
3° livello	Euro 750,00
21	Per ogni inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o per la mancata applicazione dei contratti collettivi
22	Per mancata consegna ai responsabili dei controlli di conformità incaricati dall’Educandato della documentazione inherente alla messa in atto del sistema HACCP.
23	Ogniqualvolta venga negato l’accesso agli incaricati dell’Educandato nei locali oggetto del servizio ad eseguire i controlli di conformità al presente Capitolato
24	Mancata fornitura delle derrate alimentari previste dal presente capitolato. Saranno applicate le penali di cui all’art. 18 del presente capitolato
25	Per ogni violazione al divieto di riciclo
26	Per ogni caso di non conformità di tipo igienico presso la cucina o il refettorio, in relazione al piano di sanificazione
27	Per utilizzo non corretto delle attrezzature in dotazione concesse in uso dall’Educandato all’OEA
4° livello	Euro 1.500,00
28	Per ogni dieta sanitaria o a carattere religioso o etico non correttamente preparata/personalizzata o non somministrata al corretto destinatario



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

29	Per ogni rilevazione di corpi estranei nei pasti, anche derivante da responsabilità del fornitore e non direttamente dalla preparazione
30	Ogniqualvolta, a seguito di controlli effettuati presso la cucina, dovessero riscontrarsi derrate non conformi ai parametri previsti per le derrate alimentari biologiche
31	Per mancata esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dei locali cucina e refettorio, dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi
32	Per ogni non conformità, derivante dalla Customer Satisfaction, non risolta nei termini temporali stabiliti.

5. Nel caso in cui tali violazioni o altre non espressamente citate risultassero gravi, ovvero ripetute, l’Educandato si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità.
6. La misura della penalità è determinata a insindacabile giudizio dell’Educandato in rapporto alla gravità dell’inadempienza o della recidività.
7. Nel caso in cui le violazioni non risultassero più sanabili mediante l’applicazione delle penalità, ovvero al ripetersi di n. 10 infrazioni del IV livello nel corso dello stesso anno scolastico, l’Educandato si riserva di risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
8. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui all’art. 14 e seguenti del presente capitolato è applicata una penale, ai sensi dell’art. 1, comma 6 dell’All. II.3 del D.lgs. 36/2023:
 - pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza data per la consegna dei documenti richiesti, nei primi 30 giorni di ritardo;
 - pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza data per la consegna dei documenti richiesti, dopo 30 giorni di ritardo;
 - pari allo 0,3% dell’importo contrattuale in caso di mancato rispetto dell’obbligo di assicurare all’occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% e a quella femminile una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.
9. La violazione dell’obbligo di cui all’art. 45 del presente Capitolato, comporterà anche la segnalazione all’ANAC e l’interdizione dell’appaltatore dalla partecipazione, sia in forma singola, sia in raggruppamento temporaneo di imprese, ad ulteriori procedure di affidamento, per un periodo di dodici mesi.

Art. 71 Applicazione delle penali

1. La conformità della resa dei servizi da parte dell’OEA rispetto alle previsioni del Capitolato è verificata a cura ed onere dell’Educandato o da soggetti da questo incaricati.
2. Qualora venissero riscontrate non conformità:
 - il personale dell’Educandato preposto alle attività di verifica e controllo provvederà a comunicare all’OEA la non conformità riscontrata;
 - l’Educandato provvederà, altresì, a comunicare all’OEA eventuali azioni preventive necessarie per evitare potenziali non conformità, nonché i tempi per la loro messa in opera.
3. Tale comunicazione potrà essere puntuale (per ogni singola non conformità) ovvero cumulativa (per tutte le non conformità di un certo periodo) e verrà effettuata con le seguenti modalità:
 - l’Educandato farà pervenire all’OEA, a mezzo PEC le non conformità rilevate dagli organi di controllo dell’Educandato e/o dai suoi incaricati e le eventuali azioni correttive e/o preventive;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

- l’OEA potrà contro dedurre a quanto contestato entro il termine di 8 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della segnalazione a mezzo PEC;
 - se entro tale termine l’OEA non provvederà alle suddette controdeduzioni ovvero le controdeduzioni non siano ritenute giustificative dell’accaduto, l’Educandato applicherà le penali previste al precedente articolo, dandone comunicazione scritta all’OEA a mezzo PEC.
4. L’Educandato adotterà, inoltre, gli eventuali provvedimenti sanzionatori sulla base:
 - delle controdeduzioni espresse dall’OEA;
 - della gravità dell’accaduto;
 - del reiterarsi dell’accaduto.
 5. Le penalità di cui sopra sono comminate mediante nota di addebito a valere sui pagamenti più immediati.
 6. L’applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l’Educandato intenda, eventualmente, intraprendere a propria tutela.
 7. Le somme eventualmente trattenute a titolo di penale verranno trattenute sui crediti maturati dall’OEA o, eventualmente, rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 72 Diffida ad adempiere e risoluzione del contratto

1. Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, l’Educandato ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere le prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 30 giorni entro il quale l’OEA si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.
2. Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, l’Educandato ha la facoltà di risolvere il contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell’OEA e l’applicazione delle penali già contestate.
3. La risoluzione comporta, altresì, il risarcimento da parte dell’OEA dei maggiori danni subiti dall’Educandato.

Art. 73 Clausole di risoluzione espresse

1. L’Educandato, con riferimento al contratto, senza bisogno di assegnare alcun termine per l’adempimento, potrà risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1360 e 1456 del Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all’OEA tramite PEC, nei seguenti casi:
 - mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - mancata reintegrazione della garanzia definitiva prestata per il contratto, eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell’Educandato;
 - applicazione di penali oltre la misura massima stabilita all’articolo di riferimento;
 - nell’ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dall’OEA ai sensi del DPR 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall’art. 72, del medesimo DPR;
 - nell’ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.lgs. 231/2001, che impediscono all’OEA di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
 - in tutti i casi di risoluzione previsti dal contratto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

2. Nelle fattispecie di cui al presente articolo non si applicano i termini previsti dall’articolo 21-nonies della L. 241/1990.
3. L’Educandato può risolvere il contratto senza bisogno di assegnare alcun termine per l’adempimento, ai sensi degli artt. 1360 e 1456 del Codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all’OEA tramite PEC, nei seguenti casi:
 - qualora nei confronti dell’OEA sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 95 del D.lgs. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi, oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all’articolo 94 del D.lgs. 36/2023;
 - qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.
4. Nell’ambito del contratto, l’OEA ha l’obbligo di accettare le cause di risoluzione previste nell’atto di nomina a Responsabile del Trattamento allegato al contratto. Nell’ambito del contratto, l’Educandato allorché accerti un grave inadempimento dell’OEA ad una delle obbligazioni assunte in fase di stipula, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, formulerà la contestazione degli addebiti all’OEA e, contestualmente, assegnerà un termine che, ove non diversamente disposto, non sarà inferiore a 15 giorni, entro i quali l’OEA dovrà presentare le proprie controdeduzioni.
5. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l’OEA abbia risposto, l’Educandato ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia relativa ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’OEA, salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno.
6. Qualora l’OEA ritardi per negligenza l’esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l’Educandato assegnerà un termine che, salvo i casi d’urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l’OEA deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l’OEA qualora l’inadempimento permanga, l’Educandato potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
7. In caso di inadempimento dell’OEA anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del contratto, che si protraggia oltre il termine di 15 (quindici) giorni assegnato a mezzo di raccomandata A/R tramite PEC dall’Educandato per porre fine all’inadempimento, l’Educandato ha la facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di incamerare definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell’OEA per il risarcimento del danno.

Art. 74 Licenze e autorizzazioni

L’OEA, per dare inizio al servizio di ristorazione e per l’esplicitamento di quanto richiesto dal presente Capitolato, deve essere in possesso delle autorizzazioni preventive, delle autorizzazioni sanitarie e delle licenze commerciali. L’OEA deve effettuare, a proprie cure e spese, gli eventuali interventi di manutenzione prescritti dall’ATS territorialmente competente, al fine di ottenere e mantenere le necessarie autorizzazioni.

Art. 75 Domicilio e recapito dell’OEA

L’OEA elegge domicilio nel luogo ove ha la sua sede legale. Tutte le comunicazioni nei confronti dell’OEA saranno effettuate presso tale domicilio. Ogni variazione di domicilio conseguente alla variazione della sede



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

legale dovrà essere comunicata per iscritto all’Educandato; in mancanza, le comunicazioni eventualmente indirizzate al precedente domicilio sono considerate valide a tutti gli effetti di legge, senza che l’OEA possa eccepire nulla in merito sia in fase stragiudiziale sia in fase giudiziale. In via ordinaria, tutte le comunicazioni all’OEA saranno effettuate tramite PEC e saranno ritenute valide a tutti gli effetti di legge, fatte salve eventuali disposizioni specifiche e non derogabili di legge.

Art. 76 Contratto di lavoro

1. Il Contratto Collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto risulta essere il CCNL “Turismo, Pubblici esercizi, Ristorazione collettiva e commerciale, Alberghi” (codice alfanumerico CNEL: H05Y) ai sensi degli artt. 11 commi 1 e 2, e 41 comma 13 del D.lgs. 36/2023 ed in conformità all’allegato I.01 del citato Decreto.
2. Il costo complessivo della manodopera è stato valorizzato applicando ai diversi livelli di inquadramento le tariffe orarie previste dall’accordo di rinnovo del CCNL per i dipendenti dei settori dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva e Commerciale e del Turismo, siglato in data 5 giugno 2024.
3. Il personale dell’OEA impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, del turismo e commercio, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 11 del D.lgs. 36/2023, deve essere legato da regolare contratto con l’OEA e, quindi, indicato nel libro paga dell’OEA medesimo. In caso di subappalto dei servizi accessori, l’OEA deve verificare che il personale addetto abbia un regolare rapporto di lavoro con il subappaltatore.
4. Il personale attualmente impiegato per l’espletamento del servizio oggetto del contratto non è oggetto della clausola sociale prevista dagli Accordi Nazionali di Categoria e dagli accordi comunitari, in caso di cambio di gestione, in quanto dipendente del Ministero dell’Istruzione e del Merito.
5. A tal fine, prima dell’inizio del servizio, l’OEA deve comunicare all’Educandato l’elenco del personale indicando il livello e il monte ore settimanale di ciascun addetto, a conferma di quanto dichiarato in sede di offerta.
6. L’OEA deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di Milano.
7. L’OEA è, altresì, tenuto a continuare ad applicare i sopraindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo.
8. Su richiesta dell’Educandato, l’OEA deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

Art. 77 Organico e reintegro del personale mancante

1. L’organico impiegato per l’espletamento dell’appalto per tutta la durata del contratto deve essere quello dichiarato in fase di offerta dall’OEA, fatta salva l’eventuale integrazione o riduzione nel corso del servizio, dovuta all’aumento o diminuzione del numero di pasti o di utenti.
2. Tali variazioni devono essere necessariamente approvate dal DEC; in mancanza di formale approvazione l’OEA non potrà attivare alcuna variazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE "EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA"

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

3. L'OEA, nel caso in cui il personale dichiarato in sede di offerta dovesse risultare insufficiente, è obbligato ad integrarlo senza oneri aggiuntivi per l'Educandato.
4. La consistenza dell'organico impiegato presso tutti il servizio oggetto dell'affidamento deve essere riconfermata all'Educandato prima dell'inizio di ogni anno scolastico, a mezzo PEC.
5. Per quanto attiene al reintegro del personale l'OEA, in caso di assenza del proprio personale, deve reintegrarlo entro 24 ore dall'assenza, in modo da mantenere costante il monte ore minimo e le professionalità indicate in offerta.

Art. 78 Direttore tecnico del servizio

1. L'OEA deve nominare un Direttore Tecnico del servizio, a cui affidare la direzione complessiva dell'appalto.
2. Il Direttore Tecnico del servizio:
 - ha compiti di coordinamento e sarà il referente responsabile nei confronti dell'Educandato e, quindi, avrà la delega di rappresentare ad ogni effetto l'OEA;
 - deve essere in possesso di titolo di studio adeguato ed avere esperienza, almeno triennale in qualità di responsabile di servizi analoghi;
 - sarà impegnato in modo continuativo, con obbligo di reperibilità senza soluzione di continuità. Egli provvederà a garantire il buon andamento del servizio oggetto del contratto e la rispondenza del servizio alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato;
 - garantirà la massima collaborazione possibile con il DEC nominato dall'Educandato.
3. In caso di assenza o impedimento del Direttore del servizio (ferie, malattie, etc.) la funzione sarà immediatamente ricoperta dal sostituto, che avrà pari professionalità e requisiti richiesti.
4. Al verificarsi di tale evenienza, l'OEA ha l'obbligo di comunicare al DEC dell'Educandato, entro 6 ore, il nominativo della persona incaricata.

Art. 79 Personale addetto alla preparazione dei pasti

L'Educandato mette a disposizione dell'OEA, fino a giugno 2026, 4 cuochi che continua a rimanere dipendente statale e quindi soggetto al contratto e alle norme comportamentali statali.

A partire da settembre 2026, l'OEA, per l'effettuazione del servizio di preparazione dei pasti, deve impiegare proprio personale in numero tale da assicurare tempi di esecuzione adeguati ad una tempestiva ed ordinata esecuzione del servizio stesso, come dichiarato in sede di offerta tecnica.

Art. 80 Personale addetto alla somministrazione dei pasti

L'OEA, per l'effettuazione del servizio di somministrazione dei pasti agli utenti, deve impiegare proprio personale in numero tale da assicurare tempi di esecuzione adeguati ad una tempestiva ed ordinata esecuzione del servizio. Nel caso in cui tale personale non fosse sufficiente per garantire una puntuale erogazione del servizio, l'OEA ha l'obbligo di integrarlo senza alcun onere aggiuntivo per l'Educandato.

Art. 81 Norme comportamentali del personale

1. Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:
 - tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprendibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

EDUCANDATO STATALE “EMANUELA SETTI CARRARO DALLA CHIESA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO EUROPEO – LICEO LINGUISTICO

Via Passione, 12 – 20122 Milano ~°~ Tel. 02 76001425

E-mail: mive01000p@istruzione.it – PEC: mive01000p@pec.istruzione.it – Sito web:
<http://setticarraro.edu.it>

- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dall’Educandato;
 - non trattenersi con i dipendenti dell’Educandato durante le ore lavorative, se non per motivi attinenti al servizio;
 - mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all’organizzazione e all’attività dell’Educandato o altro, durante l’espletamento dei servizi di cui trattasi;
2. L’Educandato potrà promuovere l’allontanamento di quei dipendenti dell’OEA che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Art. 82 Informazioni ai dipendenti dell’OEA

Entro 20 giorni dalla data di inizio del servizio oggetto d’appalto, l’OEA è tenuto ad organizzare un incontro di presentazione diretto a tutti i dipendenti, nel corso del quale dovrà illustrare il contenuto degli oneri contrattuali e delle specifiche tecniche che costituiscono il servizio oggetto del contratto.

Art. 83 Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dall’interpretazione ed esecuzione del contratto sono di competenza del Foro di Milano.
2. Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un’equa e ragionevole composizione dell’eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

Art. 84 Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato, si fa riferimento alla normativa vigente di settore.